



## Sicurezza e salute nel settore dell'istruzione

### Introduzione

Gli istituti di istruzione possono presentare gli stessi pericoli che qualsiasi altro posto di lavoro. Tuttavia, bisogna tener conto che un istituto di istruzione è condiviso anche da studenti o alunni. Questi ultimi possono essere più vulnerabili, in quanto giovani, inesperti e spesso ignari dei pericoli per la salute e la sicurezza. Inoltre, possono rappresentare essi stessi un pericolo.

### Gestione della sicurezza e della salute

I datori di lavoro sono tenuti a valutare i rischi per la sicurezza e la salute del personale, nonché a adottare misure preventive e di controllo<sup>(1)</sup>. Tale processo può essere suddiviso in varie fasi:

- pianificazione della valutazione in collaborazione con il personale;
- identificazione dei rischi;
- individuazione delle persone a rischio, delle possibili situazioni di rischio e dei luoghi;
- valutazione del livello di rischio e decisione in merito all'adozione di misure preventive;
- adozione di misure preventive volte all'eliminazione o alla riduzione dei rischi;
- controllo e adeguamento delle misure adottate.

La presente scheda informativa descrive alcuni dei rischi e pericoli più comuni presso istituti di istruzione, con alcuni suggerimenti per la prevenzione, tuttavia vista l'ampiezza del settore e le dimensioni ridotte della scheda informativa, non possono essere trattati tutti i pericoli. Ad esempio escursioni scolastiche o attività ricreative (come lo sport) non sono trattate dal presente opuscolo, tuttavia può essere necessario tenerne conto nella valutazione dei rischi<sup>(2)</sup>.

### Un ambiente di lavoro sicuro

Un istituto di istruzione dovrebbe essere un posto di lavoro e un ambiente di apprendimento sicuro e sano. A tal fine, la valutazione dei rischi deve prendere in considerazione la progettazione, la struttura logistica e la costruzione di un simile ambiente lavorativo. Va prestata particolare attenzione al fatto che in loco possano essere presenti gruppi vulnerabili (ad esempio molto giovani), senza tralasciare le esigenze specifiche di portatori di handicap.

#### Cinque punti chiave

- Locali interni, ovvero aule, stanze del personale o cucina devono essere provvisti di adeguati sistemi di ventilazione, di illuminazione di regolazione del grado di umidità, nonché essere sufficientemente spaziosi ed essere tenuti puliti.
- Nel caso di entrata di veicoli all'interno dell'area dell'istituto, vi devono essere tragitti chiaramente indicati e, laddove possibile, separati dalle aree accessibili ai pedoni.
- I pavimenti devono essere oggetto di accurate manutenzione e pulizia per ridurre il rischio di scivoloni o cadute.
- Va prestata particolare attenzione al rischio di cadute da aree quali balconi o vani scala. In caso di istituti frequentati da bambini molto piccoli, è necessaria un'attenzione ancora maggiore.
- Porte e finestre trasparenti devono essere visibilmente segnalate ed essere costruite in materiale adeguato.

### Scivoloni e cadute

Scivoloni e cadute sono gli infortuni più comuni che si verificano negli istituti di istruzione, dove vi possono essere molti giovani che si muovono in uno spazio relativamente limitato, pertanto il rischio è maggiore che in altri luoghi di lavoro. Le cause che inducono a scivolare e inciampare devono essere considerate come parte della valutazione dei rischi. Le cause possono essere suddivise in un certo numero di fattori di rischio<sup>(3)</sup>:

- fattori ambientali (es. la superficie del pavimento);
- contaminazione (es. acqua sul pavimento);
- aspetti organizzativi (es. deficienza nel sistema di pulizia);
- calzature;
- fattori individuali (es. personale portatore di handicap).

### Manutenzione

Per la manutenzione e la riparazione di edifici destinati all'istruzione è possibile fare ricorso ad appalti esterni. Sono necessarie trasparenza e comunicazione tra la scuola e il contraente per garantire la sicurezza sia del personale che degli alunni. I contraenti devono essere consapevoli del rischio maggiore rappresentato dallo svolgere lavori presso un istituto di istruzione e la scuola dovrebbe essere informata sulle misure da adottare per tenere gli studenti lontani dalle aree dei lavori.

Per ridurre il rischio di incidenti nel trasporto, le consegne vanno fissate in orari che non coincidano con l'entrata o l'uscita degli alunni, in modo tale che i veicoli di consegna non si trovino nell'area scolastica contemporaneamente ai giovani.

Non vanno neanche trascurati lavori di manutenzione quotidiana, quali pulizie e piccole riparazioni. Il personale e gli studenti vanno protetti da qualsiasi pericolo (es. prodotti di pulizia tossici). In tale contesto, la conservazione di sostanze e di attrezzi in luogo sicuro può essere di particolare importanza.

### Misure antincendio e piani di emergenza

Adeguate misure antincendio sono indispensabili in tutti gli istituti di istruzione, prevedendo piani di evacuazione verificati regolarmente, uscite di emergenza segnalate, nonché estintori ed attrezzatura simile debitamente controllata. Sono necessari piani di emergenza previsti per eventuali incidenti presso laboratori scolastici o nelle aree ricreative.

### Salute e sicurezza nei laboratori

I laboratori costituiscono il luogo in cui gli alunni sono maggiormente esposti a rischi rappresentati da sostanze o macchinari pericolosi. Il livello di istruzione influisce enormemente sul tipo di pericolo e sul grado di rischio, tuttavia alcuni aspetti sono comuni a tutti.

- È opportuno esporre in maniera visibile istruzioni scritte e sottolineare l'importanza di determinate norme di sicurezza.
- Istruzioni di sicurezza vanno anche fornite oralmente e specificate all'inizio di ogni esperimento.
- Gli insegnanti sono tenuti a dare il buon esempio con un comportamento rispettoso delle norme di sicurezza.
- La supervisione deve essere continua e sufficiente.

(1) Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro, recepita in tutti gli Stati membri.

(2) Cfr. Facts edizione numero 45 — Gestione di sicurezza e salute nel settore dell'istruzione.

(3) Education information sheet 2 — Preventing slip and trip incidents in the education sector (Bollettino d'informazione sulla prevenzione di scivoloni e cadute nel settore dell'istruzione); Health & Safety Executive, Regno Unito. <http://www.hse.gov.uk/pubns/edis02.pdf>



- Chiunque utilizzi un macchinario deve essere al corrente delle istruzioni per l'uso e di tutte le norme di manutenzione, nonché delle norme in materia di salute e sicurezza.
- Si raccomanda di indossare indumenti ed equipaggiamento protettivo adeguato.
- I macchinari e gli utensili devono essere oggetto di regolare controllo e manutenzione.
- Sostanze, utensili e attrezzature pericolosi devono essere conservati in luogo sicuro per evitarne l'uso non autorizzato.
- È opportuno provvedere all'accurata pulizia del laboratorio e alla manutenzione dell'attrezzatura.
- Sono anche necessarie strutture di emergenza adeguate, quali ad esempio docce.

Anche la legislazione nazionale basata sulla direttiva 94/33/CE del Consiglio, del 22 giugno 1994, sulla protezione dei giovani sul lavoro può essere pertinente, in particolare nell'elaborazione di schemi sull'esperienza professionale.

### Disturbi muscoloscheletrici

La movimentazione manuale comporta lo spostamento di carichi pesanti con la forza delle mani o del corpo e deve essere evitata. Nel settore dell'istruzione vi è il rischio specifico di infortunio al sollevare i bambini. Disturbi degli arti superiori conseguenti all'attività lavorativa possono emergere a causa di luoghi di lavoro poco ergonomici, ad esempio in seguito a lavoro prolungato al computer presso gli uffici della scuola.

#### Approccio preventivo a livello europeo (\*)

- Evitare rischi di disturbi muscoloscheletrici (DMS).
- Valutare i rischi di DMS che non sono evitabili.
- Combattere i rischi di DMS alla radice.
- Adattare l'attività lavorativa all'individuo.
- Adeguarsi agli sviluppi tecnici.
- Sostituire tutte le fonti di pericolo con elementi innocui o meno pericolosi.
- Elaborare una politica preventiva coerente.
- Considerare le misure preventive collettive prioritarie su quelle individuali.
- Fornire istruzioni e formazione adeguate al personale.

### Stress

Lo stress professionale viene sentito quando la domanda dell'ambiente di lavoro supera la capacità del lavoratore di soddisfarla (o controllarla). Non si tratta di una malattia, ma può condurre a malattie sia fisiche che mentali. Lo stress professionale è sintomo di un problema a livello organizzativo, non è una debolezza individuale. Studi indicano che più di un quarto dei lavoratori nell'Unione europea sentono che lo stress professionale influisce sul loro stato di salute (°). Un ingente carico di lavoro può contribuire a produrre stress professionale.

#### Sette passi verso la prevenzione dello stress

- Adeguata analisi dei rischi
- Pianificazione accurata delle misure preventive da intraprendere
- Misure che tengano conto delle esigenze sia dell'istituto che del personale
- Soluzioni specifiche in base al contesto
- Ricorso a consulenza esterna adeguata
- Dialogo sociale, partenariato e coinvolgimento del personale efficaci
- Costanti azioni preventive e supporto alla direzione

(\*) In base alla direttiva 89/391/CEE.

(°) Third European Survey on Working Conditions 2000 (Terza indagine europea sulle condizioni di lavoro nel 2000). Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro. Lussemburgo 2001.

### Violenza

Per violenza sul lavoro si intendono tutti gli episodi di abuso, minaccia o aggressione verso una persona sul luogo di lavoro, pregiudicando la sua sicurezza, la sua salute, il suo benessere, nonché la sua produttività. Questi comprendono insulti, minacce, aggressioni fisiche o psicologiche da parte di persone esterne contro personale in servizio. Gli episodi di violenza possono anche avere uno sfondo razzista o sessuale. Chi lavora nel settore dell'istruzione può anche essere vittima di violenze in quanto rappresenta il «simbolo» del sistema.

Le persone sono più esposte al rischio di violenza quando il loro lavoro implica:

- trattare direttamente con gli alunni e/o i loro tutori;
- lavorare fino a tardi o in condizioni di isolamento;
- effettuare prestazioni fuori sede o a domicilio;
- occuparsi di bambini che presentano particolari problematiche.

### Intimidazione

L'intimidazione si può definire come un comportamento ripetuto e irragionevole contro un impiegato o un gruppo di impiegati, creando per questi ultimi rischi per la loro salute e sicurezza. Diversamente dalla violenza, che generalmente proviene da elementi esterni, l'intimidazione si verifica tra colleghi. La maniera migliore per evitare episodi di intimidazione è creare all'interno dell'istituto una cultura con standard e valori contro l'intimidazione, nonché migliorare l'ambiente lavorativo a livello psicosociale, evitando ad esempio di assegnare incarichi e funzioni poco chiari.

### Ulteriori informazioni

Il sito web dell'Agencia europea per la salute e la sicurezza sul lavoro è all'indirizzo <http://agency.osha.eu.int>.

Il materiale dell'Agencia sulla buona prassi nella gestione di salute e sicurezza nel settore dell'istruzione è consultabile all'indirizzo [http://europe.osha.eu.int/good\\_practice/sector/education/](http://europe.osha.eu.int/good_practice/sector/education/)

### Factsheet dell'Agencia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro

Le schede informative (factsheet), disponibili in tutte le lingue dell'UE, sono scaricabili gratuitamente all'indirizzo [http://agency.osha.eu.int/publications/scheda\\_informativa/](http://agency.osha.eu.int/publications/scheda_informativa/)

Edizione numero 4 — *Prevenire le patologie muscoloscheletriche legate all'attività lavorativa*

Edizione numero 13 — *Una buona gestione per prevenire gli infortuni*

Edizione numero 14 — *Scivolamenti e cadute sul lavoro: azioni preventive*

Edizione numero 22 — *Stress legato all'attività lavorativa*

Edizione numero 24 — *La violenza sul lavoro*

Edizione numero 31 — *Consigli pratici destinati ai lavoratori su come affrontare lo stress legato all'attività lavorativa e le sue cause*

Edizione numero 32 — *Combattere la pressione psicosociale e ridurre lo stress legato al lavoro*

Edizione numero 45 — *Gestione di sicurezza e salute nel settore dell'istruzione.*

Edizione numero 47 — *Prevenzione della violenza sul personale nel settore dell'istruzione*